

Make-up

Prendersi cura della propria pelle vuol dire anche porre attenzione, a sera, alla pulizia del viso. E non solo per le donne. Durante la notte, al riparo dalla luce, l'epidermide si rigenera. Favorire una maggiore ossigenazione cutanea

Via il trucco prima di dormire brevi regole del démaquillage

CLAUDIA BORTOLATO

Quelle della notte sono ore intense per la pelle, in cui l'epidermide è in grado di riparare i piccoli traumi accumulati di giorno. Per questo è ancora più importante eseguire correttamente il démaquillage serale. «Pulire accuratamente il viso prima di coricarsi è fondamentale per favorire una migliore ossigenazione della pelle e agevolare l'auto-rigenerazione delle cellule cutanee — spiega **Magda Belmontesi**, dermatologa e docente al master di medicina estetica dell'università di Pavia — inoltre è la premessa per preparare l'epidermide a ricevere al meglio i principi attivi della crema-notte. Mai applicare

una nuova crema su una "base" impura: nelimitata l'attività, favorisce l'occlusione dei pori ed eventuali reazioni d'intolleranza».

La detersione serale è fondamentale anche per i visi non truccati e per i maschi, per rimuovere sebo, detriti cellulari e residui di inquinanti. «Oltretutto, grazie ad un boom di prodotti mirati all'età, alla tipologia cutanea e alle condizioni ambientali e ad attivi sempre più hi-tech, anche i detergenti sono diventati parte integrante della beauty routine, capaci, oltre che di detergere, anche di assicurare luce all'epidermide, di idratarla calmando la sensazione di "pelle che tira" e di restringere i pori, migliorando così la grana cutanea», aggiunge Umberto Borellini, cosmetologo, università Tor Vergata di Roma.

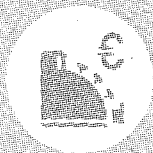
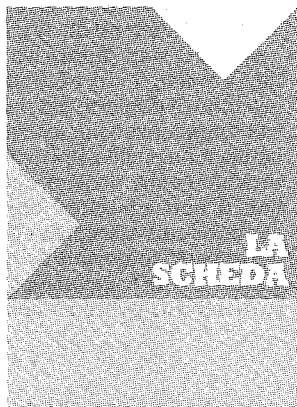
Una sinergia d'intenti che i laboratori cosmetici hanno tradotto in prodotti di pulizia dalle texture sempre più gradevoli e con plus di attivi multitasking: con antiage e idratanti, per esempio, come acido ialuronico e aloe, oppure con complessi a base di acidi di frutta, che oltre a migliorare l'elasticità della pelle, sono purificanti e leggermente esfolianti. Ma c'è un altro banco di prova sul quale si stanno esercitando i laboratori: l'ulteriore delicatezza degli agenti lenitivi, perché la detersione o il semplice strucco pur essendo incisivi nell'azione, non siano mai troppo aggressivi e a rischio di scatenare reazioni di iperattività.

«Per questo, molti prodotti struccanti contengono acqua termale, che è lenitiva e adatta anche

per le pelli sensibili», puntualizza Belmontesi. Attenzione alla zona sguardo. «Meglio utilizzare sempre uno struccante specifico per occhi, sia per rimuovere perfettamente il make up più resistente, come il mascara o l'eye-liner, sia per usare formule che non irritino palpebra e occhi, provocando bruciore e lacrimazione», conclude l'esperta. E, per chi indossa lenti a contatto, Grazia Maria Quaranta, Oculista all'Humanitas di Milano, consiglia di rimuovere le lenti prima di struccarsi e di non essere troppo frettolosi per evitare irritazioni della congiuntiva e della cornea e erosioni che, se non curate, possono talvolta comportare infiammazioni e infezioni batteriche a livello della ciglia o della zona congiuntivale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimuovere sebo
detriti cellulari
e residui inquinanti
Nuove formule
di detergenti



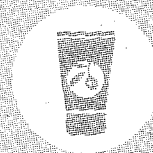
I CONSUMI

Nel 2012, in Italia, la spesa per acquistare detergenti e struccanti per il viso ha raggiunto i 140 milioni di euro (fonte UNIPRO)



LA DETERSIONE

Oltre che alla sera, bene la detersione al mattino, prima del trucco. Pelle secca, detergenti senza risciacquo. Pelle grassa, detergenti con pH leggermente acido



L'ACNE

Acne blanda: detergente oil free o con oli affini al sebo cutaneo, ad esempio di oliva, jojoba o mandorle. Acne accentuata, detergente specifico per pelli acneiche



I CONSIGLI

LATTE, TONICO GEL E ACQUE MICELLARI MA ATTENTI AL RISCIAQUO

Anche per quanto riguarda le formulazioni, la scelta ormai è molto ampia. «Oltre alla classica accoppiata latte e tonico, perfetta per asportare il make up senza risciacquo, ci sono i fluidi struccanti e le acque micellari. «Queste ultime sono utili per rimuovere anche il maquillage più resistente e sostituiscono latte e tonico. Inoltre, permettono di evitare l'utilizzo di uno struccante specifico per gli occhi, perché rispettano anche questa zona. Dopo l'utilizzo, si può scegliere se sciacquare oppure no il viso, secondo le preferenze — avvertire o meno un senso di maggior freschezza — tenendo presente, però, che se l'acqua del rubinetto è troppo dura è preferibile spruzzare in alternativa acqua termale», dice Belmontesi. Altra formula interessante è il gel a risciacquo. «Ha in genere effetti astringenti, per questo è più indicato per le pelli grasse e per quelle maschili», aggiunge Borellini. Infine, molto pratici, soprattutto in viaggio, i dischetti struccanti, adatti anche per asportare preliminarmente il trucco in zone circoscritte, come labbra e occhi.

(cl. bor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

